



COPIA

CITTÀ DI SETTIMO TORINESE

Provincia di Torino

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 12

OGGETTO: DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI - IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) - ANNO 2014.

L'anno duemilaquattordici addì 27 del mese di Febbraio alle ore 17:30 nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Presidente con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Ordinaria, ed in seduta pubblica, di prima convocazione, il Consiglio Comunale, del quale sono membri i Signori:

- | | |
|---------------------------------|------------------------------|
| 1 - CORGIAT LOIA ALDO - Sindaco | |
| 2 - BALBO SALVATORE | 17 - FURFARO PATRIZIA |
| 3 - BASILE LUIGI | 18 - MEIACH GIOVANNA MARIA |
| 4 - BENEDETTO SILVERIO | 19 - MONDELLO ROSINA |
| 5 - BRINO GIANCARLO | 20 - OLIVIERI BRUNO |
| 6 - CADONI SALVATORE MARCELLO | 21 - PALUMBO CALOGERO ANGELO |
| 7 - CAPRIOLO GIOVANNI | 22 - PERRI GIOVANNI |
| 8 - CATANZARO VALENTINO | 23 - PULTRONE ANTONINO |
| 9 - CHIARLE GIORGIO | 24 - RIGNANESE VINCENZO |
| 10 - COLLOCA ANTONINO | 25 - RONCALI PAOLO |
| 11 - CORICA GIUSEPPE | 26 - SCAVONE FELICE |
| 12 - CRISTIANO MIRELLA | 27 - SILVESTRI ANTONIO |
| 13 - CUOPPOLO FABIO | 28 - SINISCALCHI ENRICO |
| 14 - ELISEO GIUSEPPE | 29 - SPORTIELLO DONATO |
| 15 - FALVO CRISTINA | 30 - TURCHETTO DAVIDE |
| 16 - FORTI GIUSEPPE | 31 - VELARDO PINO |

Dei suddetti Consiglieri sono assenti, al momento della trattazione del presente argomento, i Signori: BALBO SALVATORE, BRINO GIANCARLO (Giustificato), CHIARLE GIORGIO (Giustificato), FALVO CRISTINA, MEIACH GIOVANNA MARIA (Giustificato), ELISEO GIUSEPPE, RIGNANESE VINCENZO, SCAVONE FELICE e SILVESTRI ANTONIO.

Presiede la seduta il Sig. SPORTIELLO DONATO - Presidente del Consiglio Comunale.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale, Dr.ssa SUGLIANO ULRICA.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in trattazione l'argomento in oggetto.



SEDUTA DEL 27/02/2014

VERBALE N. 12

OGGETTO: DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI - IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) - ANNO 2014.

PREMESSO CHE:

l'art. 1, comma 639, della Legge del 27/12/2013, n. 147 ha previsto l'istituzione dell'imposta unica comunale (IUC), che si basa su due presupposti impositivi: il possesso degli immobili e l'erogazione e fruizione di servizi comunali;

l'imposta unica comunale si compone dell'imposta municipale propria (IMU) di natura patrimoniale, dovuta dal possessore, con esclusione delle abitazioni principali, di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti a carico dell'utilizzatore;

RILEVATO CHE

la legge 27 dicembre 2013 n.147 unitamente alla disciplina della TARI e della TASI, ha introdotto significative novità alla disciplina dell'imposta municipale propria (IMU);

VISTI:

il D.Lgs 14/3/2011 n. 23 ed in particolare gli articoli 8 e 9 disciplinanti l'imposta municipale propria e l'articolo 13 della Legge 201/2011, convertito con la Legge 214 del 22/12/2011, che istituiscono l'imposta municipale propria (IMU) a decorrere dall'anno 2012;

il D.L. 16/2012, come convertito con Legge n. 44 del 26/4/2012, con cui sono state apportate modifiche ed integrazioni al D.Lgs. 23/2011 e al D.L. 201/2011 in materia di Imposta Municipale Propria;

TENUTO CONTO:

del D.Lgs. n. 504/92, in via integrativa per le sole disposizioni espressamente richiamate nelle normative di istituzione dell'IMU;

di quanto stabilito con la Legge n. 228 del 24/12/2012, il D.L. 35 del 8/4/2013 convertito con modificazioni dalla L. n.64 del 6/6/2013, il D.L. 54 del 21/5/2013 convertito con modificazioni dalla L. n.85 del 18/7/2013, dal D.L. 102 del 31/8/2013 convertito con modificazioni dalla L. n. 5 del 29/1/2014;

che l'IMU dal 1 gennaio 2014 è una componente della IUC, imposta unica comunale, che ricomprende anche la TASI (Tributo per i servizi indivisibili) e la TARI (Tassa Rifiuti);

DATO ATTO CHE

Con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs n. 446/1997 i Comuni provvedono a disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei



soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

l'art. 1, c. 169, della Legge n. 296/2006, prevede che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e dette deliberazioni, e che, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;

VISTO

il Decreto Ministero dell'Interno del 13/2/2014 che ha differito al 30 aprile 2014 il termine per la deliberazione del bilancio annuale di previsione 2014 di cui all'art.151 del D.Lgs n. 267 del 18/8/2000;

DATO ATTO CHE:

il comma 2 dell'art. 13 del DL 201/2011, convertito e modificato dalla L. n. 214/2011, come modificato dall'art. 1 comma 707, L. 147 del 27/12/2103 prevede che l'IMU non si applica al possesso dell'abitazione principale ad eccezione di quelle classificate in categoria catastale A1-A8-A9 e relative pertinenze;

la base imponibile dell'IMU e della TASI è costituita dal valore dell'immobile determinato ai sensi dell'articolo 13 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214;

VISTO

Il comma 677 dell'art. 1 della legge 147 del 27/12/2103 che stabilisce il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile in ogni caso non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per l'anno 2014 l'aliquota massima TASI non può eccedere il 2,5 per mille;

DATO ATTO CHE

ai sensi dell'art. 13, commi 6-9 del D.L 201/2011, e successive modificazioni ed integrazioni il comune può in particolare:

- modificare in aumento o diminuzione l'aliquota di base dello 0,76%, in aumento o in diminuzione dello 0,3 per cento, nel rispetto dei criteri di ragionevolezza e non discriminazione, in virtù dell'art. 52 del D.Lgs. 446/1997;
- aumentare l'aliquota di base dello 0,76% sino a 0,3 punti percentuali, fino all'1,06% per immobili produttivi appartenenti al gruppo catastale D, fermo restando che è riservata allo Stato il gettito derivante da detti immobili calcolato ad aliquota standard dello 0,76%;
- modificare, in aumento o in diminuzione, l'aliquota di base dello 0,4% per l'abitazione principale in categorie catastali A/1-A/8-A/9 e per le relative pertinenze così come definite dal DL 201/2011, sino a 0,2 punti percentuali;
- disporre l'elevazione dell'importo della detrazione, fino alla concorrenza dell'imposta dovuta;

CONSIDERATO OPPORTUNO

Nell'ambito della propria autonomia, alla luce delle modifiche normative intervenute e dei vincoli applicativi posti dalla legge nella determinazione delle



aliquote IMU e TASI, in relazione alle novità applicative introdotte dalle normative di riferimento, confermare le aliquote IMU 2013 per l'anno 2014 per le unità immobiliari oggetto di imposta di cui all'allegato "A", facente parte integrante della presente deliberazione, dove sono indicate le aliquote, le detrazioni, le agevolazioni e la ripartizione della quota IMU dovuta allo Stato e al Comune;

Visto l'art. 13 comma 13 bis del D.L 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni dalla Legge 22 dicembre 2011 n. 214, e succ. integrazioni e modifiche prevede che:

- le deliberazioni di approvazione delle aliquote e della detrazione nonché i regolamenti dell'imposta municipale propria devono essere inviati esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360 e succ. modif.;
- i comuni sono, altresì, tenuti ad inserire nella suddetta sezione gli elementi risultanti dalle delibere, secondo le indicazioni stabilite dal Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, sentita l'Associazione nazionale dei comuni d'Italia (ANCI);
- l'efficacia delle deliberazioni e dei regolamenti decorre dalla data di pubblicazione degli stessi nel predetto sito informatico;
- Il versamento della prima rata di cui al comma 3 dell'articolo 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, è eseguito sulla base dell'aliquota e delle detrazioni dei dodici mesi dell'anno precedente. Il versamento della seconda rata di cui al medesimo articolo 9 è eseguito, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio sulla prima rata versata, sulla base degli atti pubblicati nel predetto sito alla data del 28 ottobre di ciascun anno di imposta; a tal fine il comune è tenuto ad effettuare l'invio di cui al primo periodo entro il 21 ottobre dello stesso anno. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente;

TENUTO CONTO

del Regolamento IUC e Regolamento IUC componente IMU a cui si rimanda per verificare i requisiti necessari per poter accedere alle agevolazioni e detrazioni previste ed i relativi adempimenti;

Proposta l'immediata eseguibilità del presente atto ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Testo Unico Enti Locali;

Ricordato che l'argomento in oggetto è stato esaminato dalla Commissione Consiliare Permanente in data 19/2/2014;

Tutto ciò premesso;

Visto l'articolo 42 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Si propone affinché il **Consiglio Comunale**



DELIBERI

- 1) di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) di approvare l'allegato "A aliquote IMU 2014" facente parte integrante della presente delibera, con le aliquote, le detrazioni ed il riparto tra quota Statale e quota Comunale IMU, con effetto dal 1 gennaio 2014;
- 3) di dare atto che i requisiti necessari per accedere alle agevolazioni previste e i relativi adempimenti sono contenuti nel Regolamento IUC e Regolamento IUC componente IMU, a cui si rimanda;
- 4) di dare atto che è stato rispettato il disposto normativo che vincola la determinazione delle aliquote IMU e TASI, per ciascuna tipologia di immobile, a non superare l'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013 fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile;
- 5) di provvedere ad inviare, nei termini di legge, esclusivamente per via telematica, la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del D. Lgs. 360/98, e di provvedere all'inserimento nella suddetta sezione degli elementi risultanti dalla delibera, secondo le indicazioni stabilite dal Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, sentita l'Associazione nazionale dei comuni d'Italia (ANCI);

PARERI

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 49 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali sulla proposta di deliberazione sopra riportata si esprime:
parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica

II DIRIGENTE DEL SETTORE

___F.to: Dr. STEFANO MAGGIO___

Parere favorevole in ordine alla regolarità contabile:

II DIRIGENTE DEI SERVIZI FINANZIARI

___F.to: Dr.ssa ELISABETTA VISCARDI___

Città di Settimo Torinese
Allegato A - ALIQUOTE IMU 2014

TIPOLOGIA	ALIQUOTA	DETRAZIONI
Unità immobiliare adibita ad Abitazione principale categoria A/1-A/8-A/9(s'intende la dimora abituale e residenza del soggetto passivo e del suo nucleo familiare – una sola e unica unità immobiliare sul territorio comunale) e Pertinenze dell'abitazione principale sono tali esclusivamente gli immobili classificati nelle categorie catastali: C/2 deposito, C/6 box, C/7 tettoia nella misura di 1 unità di pertinenza per ciascuna delle categorie catastali indicate , anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo.	0,4% (corrisponde al 4 per mille) Interamente dovuta al COMUNE	€ 200,00 (ripartite in parti uguali tra i soggetti passivi residenti e dimoranti nell'immobile)
Alloggi regolarmente assegnati dagli IACP o da enti di edilizia residenziale pubblica comunque denominati , con esclusione delle unità immobiliari diverse dagli alloggi	0,46% (corrispondente al 4,6 per mille) Interamente dovuta al COMUNE	€ 200,00
Unità immobiliari locate , a canone concordato, a soggetti che le utilizzano come abitazioni principali (escluse le pertinenze) Legge 431/98 art. 2 c. 3 e art.5 c. 1 - progetto"LO.CA.RE."	0,4% (corrisponde al 4 per mille) Interamente dovuta al COMUNE	/
Unità immobiliare appartenente alle categorie catastali da A/2 ad A/7 (Abitazioni) concessa in uso gratuito a parenti fino al 1° grado (genitori/figli), che la utilizzano come abitazione principale, come definita dall'art. 13 comma 2 del DL n° 201/2011 e s.m. L'agevolazione si applica ad una sola unità immobiliare e alle sue pertinenze .	0,76% (corrisponde al 7,6 per mille) Interamente dovuta al COMUNE	/
Per le sole " porzioni residuali fuse " di immobili appartenenti alle categorie da A/1 a A/9, sottoposti a fusione fiscale con l'abitazione principale. La fusione fiscale deve essere debitamente annotata in catasto	0,46% (corrisponde al 4,6 per mille) Interamente dovuta al COMUNE	/
ALTRI IMMOBILI (terreni agricoli, terreni incolti, aree edificabili, tutti gli altri fabbricati) ESCLUSI i fabbricati produttivi in categoria catastale "D"	1,06% (corrisponde al 10,6 per mille) Interamente dovuta al COMUNE	/
FABBRICATI ad uso produttivo categoria catastale "D"	1,06% (corrisponde al 10,6 per mille) 0,76% RISERVATA ALLO STATO	/



IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la sopraestesa proposta e ritenendola meritevole di approvazione;
Visti i pareri resi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;
Richiamato l'intervento del Consigliere Sig. COLLOCA, registrato su DVD della seduta del 27/02/2014;
Procedutosi a votazione;

* * * * *

Al momento della votazione è assente la Cons.ra FURFARO.
Sono pertanto presenti alla seduta n. 21 Consiglieri.

* * * * *

Con n. 17 voti favorevoli, n. 2 voti contrari (COLLOCA e CORICA), palesemente espressi dai n. 21 Consiglieri presenti alla seduta, di cui n. 19 votanti e n. 2 astenuti (RONCALI e VELARDO), esito proclamato dal Presidente;

DELIBERA

Di approvare così come si approva la proposta presentata.

Di rendere la presente deliberazione, con n. 20 voti favorevoli, palesemente espressi dai n. 21 Consiglieri presenti alla seduta di cui n. 20 votanti e n. 1 che non partecipa al voto (Cons. COLLOCA), immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del Decreto Legislativo 267/2000.

Redatto e sottoscritto
In originale firmati:

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to SUGLIANO ULRICA

IL PRESIDENTE

F.to SPORTIELLO DONATO

Copia conforme all'originale, ad uso amministrativo.

- 6 MAR, 2014
Lì,



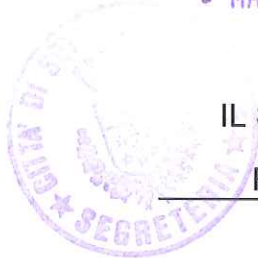
IL SEGRETARIO GENERALE

[Handwritten Signature]

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 124 D.Lgs. 18/08/2000, 267)

Certifico io sottoscritto Segretario Generale, su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale viene pubblicata all'Albo Pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi, a decorrere dal . - 6 MAR, 2014

- 6 MAR, 2014
Lì,



IL SEGRETARIO GENERALE

F.to SUGLIANO ULRICA

ATTESTAZIONE D'ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA in data 27 FEB, 2014, ai sensi dell'articolo 134, comma 3, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

- 6 MAR, 2014
Settimo Torinese

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to SUGLIANO ULRICA